

#TIFIAMOEUROPA

IL NOSTRO INNO ALLA GIOIA

Segna una svolta nel modo di partecipare ad un evento sportivo,
affermando il rispetto degli inni nazionali come principio irrinunciabile

DANIMARCA

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO





SIMBOLI D'IDENTITÀ

L' **inno nazionale** e la **bandiera** sono i simboli principali dell'unità di una nazione. Anche la **maglia** indossata dalle rappresentative sportive è spesso identificata come simbolo dell'identità nazionale.

Volete sapere qualcosa in più sui simboli che caratterizzano la Danimarca?



INNO NAZIONALE

Der er et yndigt land

In Danimarca sono presenti ben due inni ufficiali. **Kong Christian stod ved højen mast** ("Re Cristiano stava sull'albero maestro"), è l'inno nazionale **reale**. Realizzato nel 1780 su testo di Johannes Ewald e musicato da Ludvig Rogert con un tema nobile e solenne, viene suonato in presenza della famiglia reale.

Der er et yndigt land (C'è una terra adorabile) è l'inno nazionale **civile**. Il testo venne scritto nel 1819 da Adam Oehlenschläger,

il massimo letterato danese, che vinse il concorso per la realizzazione di un inno nazionale sul motto del poeta latino Orazio *Ille terrarum mihi praeter omnes angulus ridet* (Quell'angolo di terra mi sorride più di qualunque altro). La prima versione aveva dodici strofe, ma poi venne accorciata, mantenendo solo la prima, la terza, la quinta e l'ultima. La musica, invece, fu composta nel 1820 da Hans Ernst Krøyer, una melodia al tempo stesso gentile e nobile. Divenne ufficiale nel 1844, quando fu cantato in un meeting di 12.000 persone. Questo inno viene comunemente utilizzato in occasione delle gare che vedono coinvolte le squadre nazionali danesi.

*Der er et yndigt land,
det står med brede bøge
nær salten østerstrand;
nær salten østerstrand;
det bugter sig i bakke, dal,
det hedder gamle Danmark,
og det er Frejas Sal,
og det er Frejas Sal
Der sad i fordums tid
de harniskklædte kæmper,
udhvilede fra strid;
udhvilede fra strid.*

*C'è una terra adorabile,
sta con ampi faggi
vicino alla salina spiaggia di levante;
vicino alla salina spiaggia di levante;
si snoda tra valli e colline,
si chiama vecchia Danimarca,
ed è dimora di Freya
ed è dimora di Freya.
Là in tempi atavici, sedettero
i guerrieri fasciati d'armatura;
dalle battaglie a riposare,
dalle battaglie a riposare.*

#SAPEVATELO

Il testo che abbiamo riportato coincide con la parte dell'inno che gli atleti cantano prima di una gara. Ne esiste però un'ulteriore parte.

Provate a scoprire di cosa parla.





BANDIERA

La bandiera della Danimarca è chiamata anche **Dannebrog**, che significa "Panno Danese".

Il disegno con una croce bianca su sfondo rosso della bandiera danese, simile alla croce di San Filippo (analoga a quella latina, ma posta in senso orizzontale) è stato successivamente adottato dalle altre nazioni nordiche: Svezia, Norvegia, Finlandia, Islanda e Isole Fær Øer.

Secondo la tradizione antica, la bandiera non fu fatta dagli uomini, ma cadde dal cielo durante la battaglia di Lyndanisse (l'attuale Tallinn in Estonia) nel 1219. Si dice che il re Valdemar II che guidava i crociati danesi vide nel cielo scuro una croce bianca. Il re la interpretò come un segno divino che gli ordinava di attaccare gli estoni. Il rosso della bandiera rappresenterebbe sia il cielo scuro in cui il re vide la croce che il sangue versato in quella battaglia.

Secondo gli storici deriva probabilmente dagli stendardi dei crociati medievali.



MAGLIA

La Nazionale della Danimarca veste da sempre i colori della propria bandiera.

La divisa **casalinga** è quindi composta da una maglia rossa con un girocollo bianco. Nella versione più recente della divisa è presente una grande croce tono su tono, un omaggio alla divisa della guardia reale danese. I calzoncini sono bianchi con la cintura rossa in contrasto; rossi invece i calzettoni con risvolto bianco e orlo blu.

La divisa da **trasferta** mantiene la croce sullo sfondo e inverte i colori di quella casalinga.





LINGUA E TRADIZIONI
+ CULTURA POST MILLENNIAL

DANIMARCA 3.0

Il danese è una lingua **scandinava** che appartiene al gruppo delle lingue **germaniche**.

È lingua ufficiale in Danimarca e seconda lingua ufficiale in Groenlandia (accanto alla lingua inuktitut) e nelle Isole Fær Øer. È inoltre parlata da circa 50.000 persone in Germania, nel land tedesco dello Schleswig-Holstein.

Volete fare davvero colpo sui vostri amici danesi? La parola **Hygge** è il vostro asso nella manica!

Questo termine sta diventando sempre più conosciuto a livello mondiale. Potrebbe essere tradotto con "intimità" o "tranquillità", ma in realtà ha un significato ben più ampio di questo e può spiegare il motivo per cui i danesi vengono spesso incoronati il popolo più felice del mondo.

Ecco 3 esempi di cosa è Hygge in Danimarca:

- la luce calda di una candela
- trascorrere del tempo con gli amici e la famiglia, condividendo un pasto insieme e chiacchierando di cose piccole e grandi per ore
- leggere un buon libro o guardare un film (meglio se al lume delle candele!)



Qualche spunto interessante legato alla tecnologia e al mondo digital che ci arriva dai cugini danesi.

L'innovazione in Danimarca si esprime con un ecosistema startup che in pochi anni ha generato «unicorni» dell'industria ICT : tra i più noti si possono citare Skype e Just Eat. Copenhagen è la **STARTUP CITY danese**, quella in cui hanno sede i principali acceleratori, incubatori, sedi di startup e spazi di co-working del paese.

Si è calcolato che in Danimarca ci sono **1,7 SCALEUP ogni 100 mila abitanti** (9 % in più rispetto all'Italia su una popolazione di appena 5.614 milioni). Le scaleup sono «fast growing startup», società che nei primi 5 anni di vita raggiungono almeno i 10 milioni di dollari di fatturato.

La Danimarca è la settima area al mondo per densità di **robot multi-funzione** in ambito industriale, pur senza avere (come altre nazioni che la precedono nelle classifiche) il settore dell'auto che contribuisce a tale utilizzo (la produzione auto fa largo utilizzo di robotica).



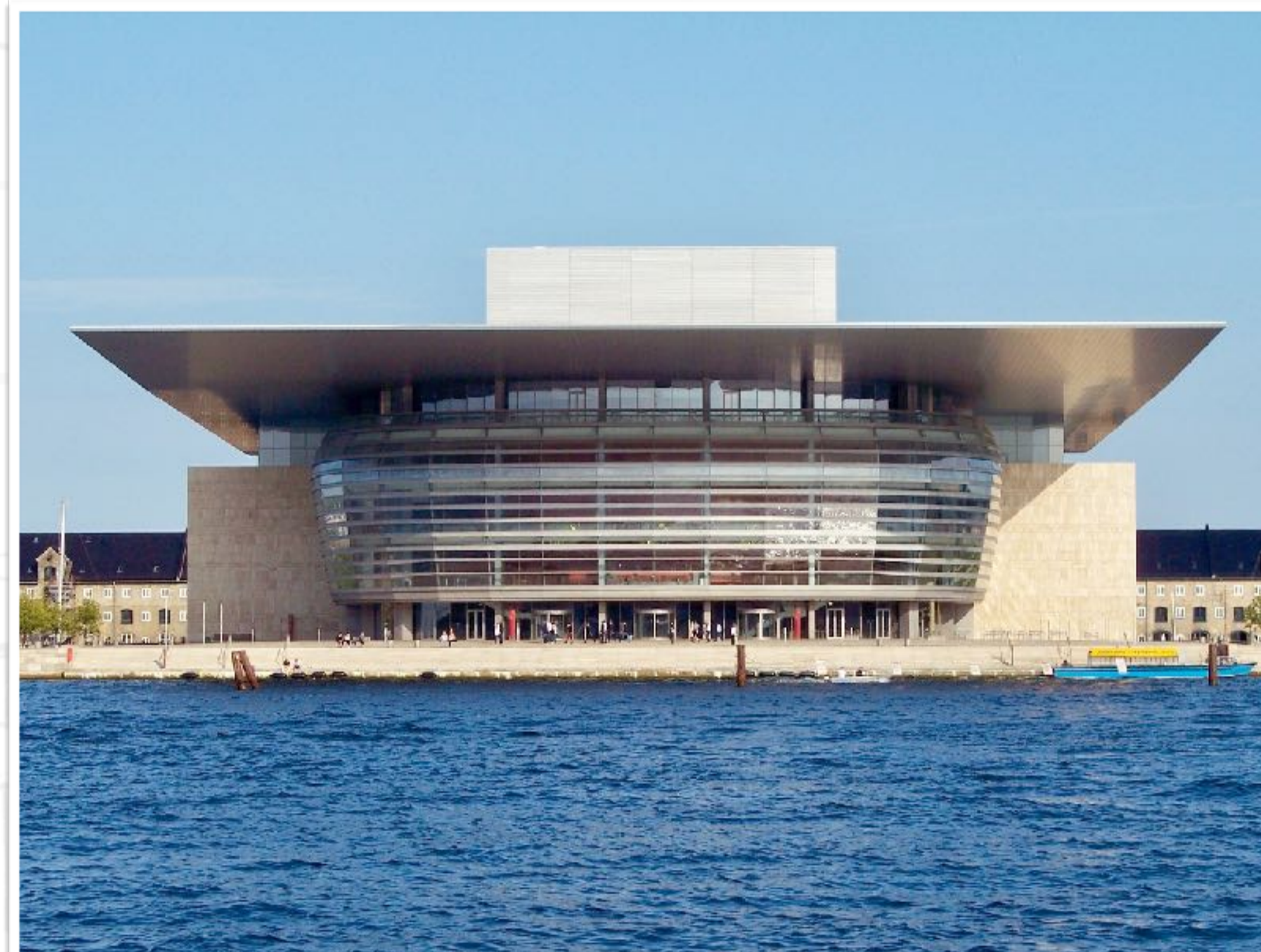
ARTE E IMMAGINE

PARLIAMO D'ARTE

La **Copenhagen Opera House**, Teatro dell'Opera di Copenhagen costruito nel 2005, è il teatro nazionale della Danimarca ed è tra i più moderni teatri d'opera del mondo. Oltre ad ospitare eventi e spettacoli, è considerato un'icona dell'architettura contemporanea.

Numerosi artisti danesi hanno contribuito all'abbellimento di questo edificio, tra cui Kirkeby, che ha realizzato quattro bassorilievi in bronzo, e l'artista danese-islandese Eliasson che ha realizzato invece le sculture dell'ingresso. Il soffitto è rivestito da ben 105.000 foglie d'oro e i pavimenti sono realizzati in quercia antica. Da sottolineare come nessun lato dell'edificio è uguale all'altro: la parete che guarda il porto è realizzata in vetro ricurvo mentre le altre sono in pietra e il tetto è in metallo.

Si trova sull'isola di Holmen, nel centro di Copenhagen. È anche uno dei teatri d'opera più costosi mai realizzati, con un investimento governativo di oltre 500 milioni di dollari.



#SAPEVATELO

La Danimarca è nazione leader nel mondo nel settore del design. Gli oggetti di design danese sono molto più noti di quanto si pensi.

Conoscete qualche esempio? Ce n'è almeno uno che sicuramente vi stupirà!





STORIA

#FOCUSEUROPA

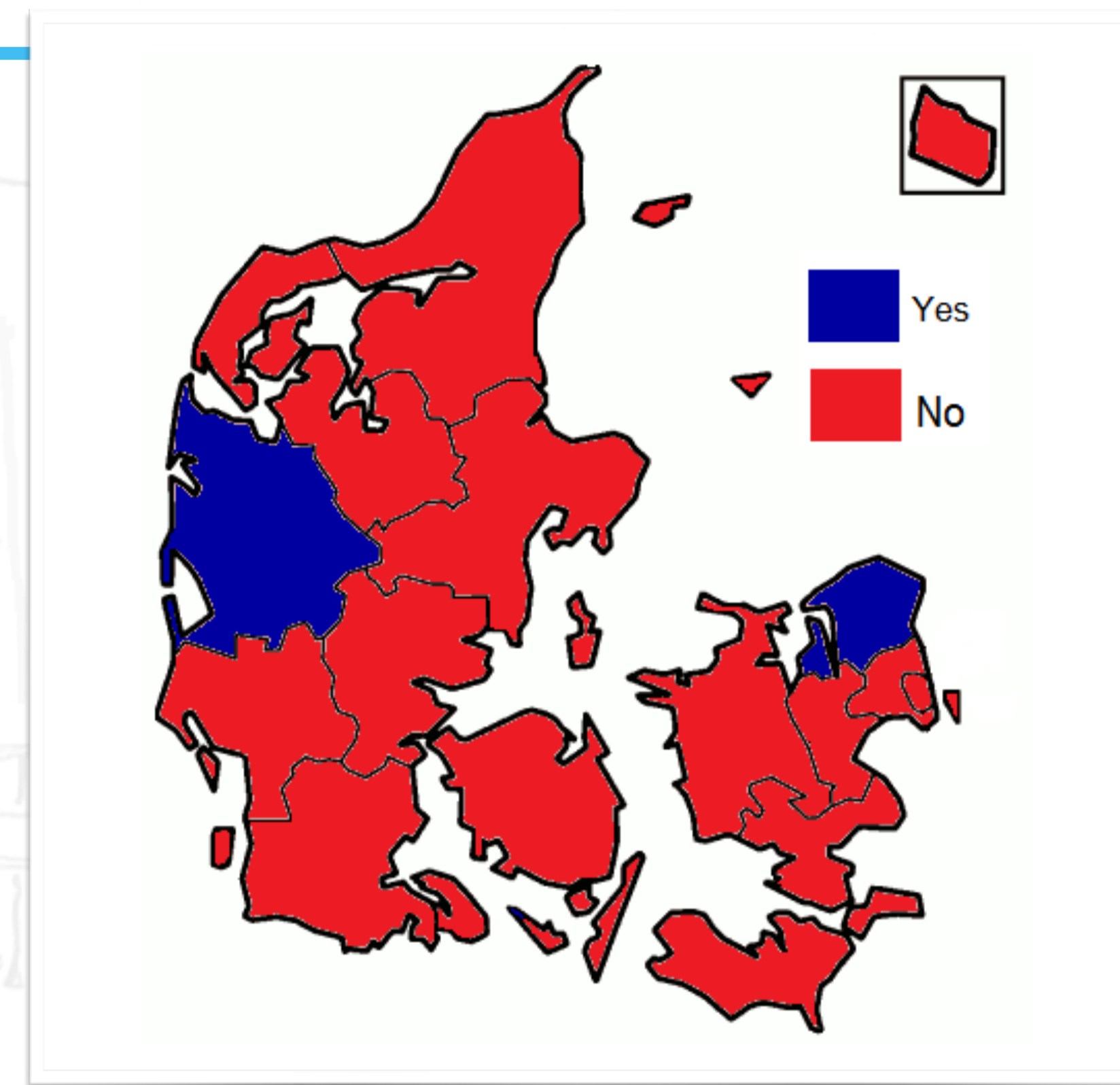
La Danimarca è membro della Comunità europea dal 1973, ma la storia del suo rapporto con le istituzioni europee è piuttosto travagliata.

Il 2 giugno 1992 la popolazione danese, attraverso uno specifico referendum, si esprime negativamente sulla ratifica del Trattato di Maastricht, che fissava le regole politiche e i parametri economici e sociali necessari per l'ingresso dei vari Stati aderenti nell'Unione Europea.

Nel 1993 un nuovo referendum ribalta l'esito della consultazione, consentendo alla Danimarca di entrare stabilmente nell'UE.

Tutto risolto? Non proprio: il 28 settembre 2000 la popolazione danese è chiamata ad esprimersi attraverso un referendum sull'adozione dell'euro in Danimarca. Il 53,2% dei votanti si dichiara contrario all'adozione della moneta unica europea. Da allora la Danimarca continua a far parte dell'Unione Europea, ma ha negoziato con essa una clausola per cui può mantenere la propria moneta, la Corona danese.

Inoltre nel contesto della politica migratoria restrittiva decisa dal governo, nel 2016 la Danimarca ha reintrodotta controlli alla frontiera con la Germania, in deroga rispetto a quanto previsto dagli accordi di Schengen.



#SAPEVATELO

Il termine Eurozona indica l'insieme degli Stati Membri dell'UE che, con il Trattato di Maastricht, hanno fatto dell'Euro la valuta ufficiale, sostituendo quella nazionale. L'adesione all'Euro è avvenuta in tempi e con modalità differenti; la moneta unica è stata infatti adottata inizialmente solo da 11 nazioni, l'Italia fra queste.

Sapete quali sono le nazioni che attualmente aderiscono all'Eurozona?



GEOGRAFIA

RISORSE ED ECONOMIA

Sapete come è strutturata l'economia danese?

L'agricoltura sta tradizionalmente alla base dei successi economici danesi. Sebbene non rivesta più la funzione portante dei secoli passati, il **settore primario** rimane anche nel panorama economico del XXI secolo un fattore essenziale del benessere del Paese e, dal punto di vista organizzativo, l'agricoltura danese è tra le più avanzate del mondo. Basata all'origine eminentemente sulla coltivazione dei cereali, ha subito già nel secolo scorso una decisiva riconversione ponendosi al servizio dell'allevamento. La pesca è un'attività rilevante, largamente destinata all'esportazione.

Per quanto riguarda il **settore secondario**, la Danimarca scarseggia di risorse energetiche, ma è da segnalare la presenza di centrali marine eoliche, che riescono a coprire il 13% del fabbisogno. Quanto all'industria, i settori tradizionali sono quello alimentare legato all'agricoltura e alla zootecnia, per la produzione di latte e prodotti caseari, carne in scatola e altri alimenti conservati, oltre ad un'affermata produzione di birra, largamente esportata. L'industria metalmeccanica è essenzialmente al servizio del settore navale ma produce altresì macchinari e mezzi di trasporto di vario genere (tipiche sono, per esempio, le biciclette).

L'economia danese è particolarmente orientata allo sviluppo del **settore terziario**. Il commercio estero è assai vivace, secondo una tradizione che fa parte della vita stessa della Danimarca (l'interscambio si svolge essenzialmente con la Germania, la Gran Bretagna e la Svezia). Anche il turismo è in crescita, proveniente soprattutto dai Paesi dell'Europa Settentrionale. La meta principale è Copenaghen; di grande interesse sono inoltre le residenze reali rinascimentali, le numerose aree naturali e i parchi all'aperto presenti sul territorio.

#SAPEVATELO

Cercate i principali indicatori dell'economia danese (PIL e sua strutturazione, tasso di disoccupazione ecc...) e confrontateli con quelli relativi all'Italia. Quali sono le principali differenze?





SPORT

PORTABANDIERA

Caroline Wozniacki (Odense, 11 luglio 1990) è una **tennista**, già n°1 del mondo nella classifica WTA.

È considerata la tennista danese più forte della storia. È stata la numero 1 del mondo per 71 settimane, dall'ottobre del 2010 fino al gennaio 2012 e di nuovo da gennaio 2018. È stata la prima tennista proveniente da un paese scandinavo a raggiungere la vetta della classifica WTA.

In carriera ha vinto 30 tornei WTA, tra cui il Master di fine anno, conquistato nel 2017, e gli Australian Open nel 2018.



SPECIALMENTE CAMPIONI

Peter Rosenmeier (23 marzo 1984, Hadsund) è un **giocatore paralimpico di tennistavolo**.

Rosenmeier ha partecipato a tutte le edizioni delle Paralimpiadi a partire dal 2004, quando vinse la medaglia di bronzo ad Atene. È stato medaglia d'oro ai Giochi Paralimpici di Pechino 2008 e Rio de Janeiro 2016 e medaglia di bronzo a Londra 2012.

Quando non gareggia Peter Rosenmeier lavora come Finance Manager al Denmark's National Para Table Tennis Centre di Brøndby.





EDUCAZIONE CIVICA

ARTICOLO 1

L'attuale Costituzione danese (*Grundloven*) è entrata in vigore il 5 giugno 1953. Comprende le regole generali per il sistema di governo e per i diritti e i doveri dei cittadini.

La Danimarca è una **monarchia costituzionale ereditaria**; capo dello Stato è il **Sovrano** che, in base alla Costituzione del 5 giugno 1953, esercita il potere legislativo con il Parlamento (Folketing) i cui 179 membri (di cui due delle Fær Øer e due della Groenlandia) sono eletti ogni 4 anni a suffragio universale.

Al Sovrano inoltre spetta il **potere esecutivo**, che esercita tramite i ministri da lui nominati, ma che necessitano della fiducia del Parlamento. Dal 1° gennaio 2007 il Paese è diviso amministrativamente in 5 regioni: Syddanmark (Danimarca Meridionale), Midtjylland (Jylland Centrale), Nordjylland (Jylland Settentrionale), Hovedstaden (regione della capitale) e Sjælland.



#SAPEVATELO

"La presente Costituzione si applica in ogni parte del Regno di Danimarca. La forma di governo è la monarchia costituzionale. Il potere regio si trasmette per via ereditaria agli uomini e alle donne secondo le disposizioni contenute nella legge di successione al trono del 27 marzo 1953. Il potere legislativo appartiene collettivamente al Re e al Parlamento. Il potere esecutivo appartiene al Re. Il potere giudiziario appartiene alle Corti. La Chiesa evangelica luterana è la Chiesa nazionale danese ed è, in quanto tale, sovvenzionata dallo Stato." (Costituzione danese, art.1-5).

I primi 5 articoli della Costituzione danese racchiudono in sé molti concetti importanti e significativi.

Provate a confrontarli con quelli richiamati nei primi articoli della Costituzione italiana.



#TIFIAMOEUROPA

IL NOSTRO INNO ALLA GIOIA



Credit immagini #TIFIAMOEUROPA DANIMARCA

SIMBOLI D'IDENTITÀ

<https://pixabay.com/it/citt%C3%A0-copenaghen-danimarca-3525093/>
http://www.deagostinigeografia.it/free_download_deagostini.jsp
<https://www.freepik.com/www-slon-pics>
https://eu.store.fifa.com/eu_en/jerseys
Icon made by Zlatko Najdenovski from www.flaticon.com
Flag image created by www.slون-pics - freepik.com

LINGUA E TRADIZIONI

<https://pixabay.com/it/hygge-soggiorno-accogliente-2985636/>
<https://www.almacreativa.eu/wp-content/uploads/2017/01/trend-2.png>

ARTE E IMMAGINE

<https://pixabay.com/it/acqua-monumento-copenaghen-1875401/>
<https://pixabay.com/it/kronborg-danneborg-borgo-elsinore-2181691/>
https://it.wikipedia.org/wiki/File:Copenhagen_Opera_House_-_front_view.jpg
Fonte: Flickr – Credits: Olga Itenberg

STORIA

https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Sankt_Hans-b%C3%A5l_i_Odense.JPG
Credits: Kristianbang
https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/9/9f/Danish_euro_referendum_results_by_county%2C_2000.png
Credits: Paasikivi

GEOGRAFIA

<https://pixabay.com/it/il-ponte-di-%C3%B6resund-malm%C3%B6-bro-1151154/>
<https://pixabay.com/it/citt%C3%A0-viaggio-acqua-turismo-3105058/>
<https://pixabay.com/it/tasiilaq-groenlandia-892503/>
<https://pixabay.com/it/danimarca-porto-navi-barca-da-pesca-694928/>
<https://pixabay.com/it/birra-produzione-di-birra-2449887/>

SPORT

https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/6/65/Caroline_Wozniacki_%2833318543091%29.jpg
Fonte: Caroline Wozniaki - Credits: Christian Mesiano
https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/c/c1/Peter_Rosenmeier.jpg
Fonte: Flickr – Credits: Pedro Pèrez

EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.flickr.com/photos/tomafodor/8361831187>